



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE
“Luciano Bianciardi”

VERBALE N. 1

Oggi 4 dicembre 2015 alle ore 15,00, come da comunicazione interna n. 84 del 24.11.2015, nell’Aula Rossa dell’Istituto Bianciardi si è tenuta la riunione delle FFSS con il seguente o.d.g.:

1. Fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività a.s. 2015/2016
2. Varie ed eventuali.

Per i presenti e gli assenti si veda il foglio firme.

Presenti: DS, Vicario, Affinito, Baragiola, Bonelli, Laccone, Ramacciotti, Rossi.

Punti trattati:

1. Il DS introduce la riunione, presentando i punti che saranno trattati e i motivi della convocazione:
 - Alcune FFSS sono legate ai Piani di Miglioramento di SNV
 - La L. 107/2015 introduce novità che interessano il P.T.O.F., le attività e le figure che fanno capo alle FFSS. In particolare:
 - le FFSS saranno valutate sul piano dell’efficacia e dell’efficienza
 - il docente che riveste ruoli organizzativi nella scuola, che rappresenta un modello e una figura di riferimento, deve avere un comportamento professionale motivante nei confronti di tutto il personale, deve coordinare i docenti con cui collabora direttamente nelle proprie attività, non deve essere incline alla lamentela
 - prevedendo la L. 107/2015 la diffusione in itinere di indicazioni e Linee guida attuative (come ad esempio quelle dell’Alternanza scuola-lavoro), i docenti devono tenersi continuamente aggiornati rispetto alla normativa e devono confrontarsi con il DS e lo staff per eventuali dubbi e interpretazioni corrette; inoltre, in base alle indicazioni che verranno via via diffuse, le schede di progettazione delle varie FFSS devono essere aggiornate in itinere

- occorre un coordinamento tra le varie FFSS, pertanto saranno previste altre riunioni come quella odierna, una di monitoraggio in itinere, una conclusiva prima della chiusura dell'a.s.
 - viene fatto un accenno alle novità che riguarderanno il settore leFP
 - la formazione e l'aggiornamento del personale dovranno essere coerenti con i Piani di Miglioramento e con la strategia nell'Istituto
 - anche gli Uffici sono stati in parte cambiati dalla L. 107/2015, in particolare in merito alla necessità di rendicontazione delle varie attività finanziate
 - sempre più spesso vengono diffusi dal MIUR e dall'URS Toscana Avvisi pubblici che prevedono una progettazione, legati ad aree strategiche, come l'orientamento, la dispersione
 - i percorsi leFP saranno sempre più in modalità complementare e legati alla normativa sull'apprendistato (nella direzione del sistema duale)
 - viene condiviso il depliant informativo legato al nuovo indirizzo dell'Ordinamento Professionale: "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione "Artigianato" - Opzione "Produzioni tessili - sartoriali" e alla relativa qualifica leFP di "Operatore dell'abbigliamento", in modalità complementare. Si ricorda che la qualifica leFP darà accesso a un quarto anno IFTS e successivamente agli ITS
 - è stato emanato dalla scuola (pubblicato sul sito) un bando per la selezione di un Facebook advertising, che sarà incaricato di promuovere una campagna pubblicitaria tramite i social network.
- Nelle attività di orientamento, occorre fare attenzione ai termini che si usano, in modo che non richiama sfere di competenza di altri indirizzi interni alla scuola o di altre scuole. Pertanto, al referente della FS Orientamento viene sottolineata l'importanza di tenere le fila delle varie attività, accertandosi che tutte queste siano coordinate tra loro, anche sul piano burocratico e legislativo, nel caso in cui per lo svolgimento delle stesse sia necessaria la richiesta di permessi e autorizzazioni specifiche. A tal proposito, la prof. Laccone segnala:
 - la difficoltà a coordinare in particolare le attività del Liceo Artistico
 - la presenza all'interno dell'Istituto di docenti che diffondono voci negative sulla scuola. A tal proposito il DS richiama il Referente per l'Orientamento sull'importanza di intercettare tali voci e di incanalarle nella giusta direzione e riportarle nelle dovute proporzioni

2. Punto sullo stato di avanzamento delle attività a.s. 2015/2016. I referenti delle varie FFSS vengono invitati a fare il punto della situazione:

- ORIENTAMENTO:
 - la prof.ssa Laccone ribadisce le difficoltà a coordinare le attività dei vari referenti interni per l'orientamento. Il DS suggerisce di convocare una riunione di

coordinamento con i suddetti referenti

- il DS fa notare che ci sono docenti molto disponibili a collaborare per l'orientamento, ma occorre fare attenzione che tale collaborazione non comporti un carico di lavoro tale da trascurare eventuali attività di cui sono direttamente referenti o responsabili
- la prof.ssa Laccone condivide alcune attività previste, fra le quali la consegna delle magliette legate al concorso organizzato nell'ambito delle attività di Orientamento. In particolare chiede a chi affidare la consegna di tali magliette nelle scuole secondarie di primo grado. Il DS risponde che se si tratta di una semplice consegna materiale, l'incarico può essere affidato al sig. Santimaria Graziano; se invece la consegna materiale deve essere accompagnata da un'azione specifica di orientamento, è preferibile che venga curata da un docente, purché questa non avvenga in orario scolastico e che non preveda la sostituzione dello stesso
- la prof.ssa Laccone chiede quale è l'ambito di autonomia entro il quale la FS può muoversi. Viene risposto di attenersi alle attività programmate nella Scheda di progettazione delle attività del P.T.O.F. presentata, ricordando l'indicazione del DS di aggiornare tale scheda in base alle indicazioni in itinere fornite dal Ministero.
- **FORMAZIONE/SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE:**
 - la prof.ssa Rossi fa presente che le capita di intercettare fra i docenti della scuola bisogni formativi; chiede pertanto se può organizzare attività specifiche in risposta a tali bisogni. Il DS risponde che la scuola attualmente non ha risorse economiche per sostenere attività formative estemporanee, che non rientrino nelle linee strategiche della scuola. La scuola semmai può mettersi a disposizione sul piano organizzativo, laddove non debba contribuire economicamente alla realizzazione delle attività formative
 - la prof.ssa Bonelli chiede se il corso di preparazione per il PET organizzato nella scuola può rientrare tra le attività formative previste dalla Carta del docente. La risposta è affermativa, purché si rispettino le relative Indicazioni operative
 - il DS fa presente che i docenti possono usufruire dei 5 giorni previsti dalla normativa per le attività formative previste dalla Carta del docente. La risposta è, di nuovo, affermativa, sempre nel rispetto delle Indicazioni operative
- **COORDINAMENTO P.T.O.F.:**
 - Il prof. Baragiola informa sullo stato di avanzamento del P.T.O.F. e sul relativo indice, facendo presente in particolare alla prof.ssa Rossi la necessità di inserire nel piano "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche" (comma 12 L. 107/2015)

- ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO:
 - La prof.ssa Bonelli precisa la propria posizione rispetto alla FS Alternanza scuola/lavoro, comunicando che non rivestirà più l'incarico di Referente (in relazione alla proposta di un alleggerimento dell'orario di cattedra), presentando la revoca dall'incarico, e fa una sintesi delle attività svolte finora:
 - ✓ Partecipazione a un seminario formativo a Roma
 - ✓ Incontri di coordinamento con il Liceo Musicale
 - ✓ Partecipazione progetto Erasmus Plus.

- PIANO DI GESTIONE DIVERSITÀ, ALUNNI STRANIERI, DIVERSE ABILITÀ/RAPPORTI CON ENTI PER H:
 - La prof.ssa Ramacciotti informa sullo stato di avanzamento delle attività:
 - ✓ invio ai docenti degli Elenchi speciali
 - ✓ riunioni GLH: 2 già svolte, una organizzata per dicembre 2015
 - ✓ riunioni GLI
 - ✓ richiesta del MIUR di candidarsi come scuola per la formazione del docente coordinatore dell'area inclusione.

3. CAF:

- Il DS condivide con le FFSS l'importanza di condurre l'AV con CAF, sottolineando i seguenti motivi:
 - L'integrazione tra i vari sistemi di valutazione utilizzati dalla scuola (SNV e ISO per l'Agenzia Formativa) consentono un'autovalutazione più efficace e approfondita
 - L'attestazione di Effective CAF User può essere utilizzata anche per il sistema di qualità dell'Agenzia Formativa, affiancando (e, in prospettiva, permettendo anche di superare) il sistema ISO
 - Il CAF è uno strumento comune europeo per la gestione della qualità sviluppato da e per il settore pubblico ed è adottato in tutta Europa da oltre 2000 organizzazioni pubbliche: pertanto permette un confronto tra la scuola e le altre pubbliche amministrazioni in un'ottica di benchmarking.

- Vien definito l'ambito dell'AV (l'AV può interessare l'intera organizzazione o solo alcune sezioni/reparti). Viene stabilito di coinvolgere nell'AV l'intera organizzazione, per i seguenti motivi:
 - Garantire una omogenea diffusione degli 8 principi alla base del CAF come parte della cultura organizzativa della scuola

- Facilitare il raggiungimento di performance di eccellenza in tutti gli ambiti dell'organizzazione
 - Consentire un confronto tra i risultati dei vari percorsi di AV (sopra descritti) che interessano la scuola
 - Facilitare il procedere in parallelo tra i vari percorsi di AV (considerando che SNV interessa tutta l'organizzazione)
 - Mirare a un coinvolgimento attivo di tutti gli ambiti dell'organizzazione, alcuni dei quali, se esclusi dall'AV potrebbero sentirsi marginalizzati, non garantendo il proprio impegno al raggiungimento di performance di eccellenza
- Vengono condivisi gli obiettivi dell'AV con CAF:
 - Raggiungere performance di eccellenza
 - Consolidare gli 8 principi alla base del CAF come parte della cultura organizzativa della scuola.

Tutte le FFS manifestano piena condivisione dei punti sopra descritti. Il Referente della FS Coordinamento del P.T.O.F. assicura l'inserimento dell'AV con CAF nello stesso P.T.O.F.

La seduta sciolta alle 17.00.

Verbalizza
David Baragiola